



Online Help

StruxureWare Data Center Expert

Version 7.7.1

StruxureWare Data Center Expert Dispositivo virtuale

Il server StruxureWare Data Center Expert 7.37 è disponibile come dispositivo virtuale, supportato su VMware ESXi 6.5.0. La demo con prestazioni complete del dispositivo virtuale effettua il monitoraggio di un numero massimo di cinque nodi di dispositivi e un nodo di sorveglianza. È possibile acquistare un codice licenza per aggiornare una versione di produzione in modo che effettui il monitoraggio di altri nodi di dispositivi e attivi le applicazioni supportate o migrare da una StruxureWare Data Center Expert versione con server hardware ad una con StruxureWare Data Center Expert dispositivo virtuale.

Nota: VMware ESXi 4.1.0 è stato utilizzato come piattaforma di virtualizzazione di riferimento durante lo sviluppo del dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert 7.x e costituisce la prima piattaforma di virtualizzazione supportata. Il dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert è fornito come OVA (Open Virtualization Archive, Archivio di virtualizzazione aperto); è previsto che funzioni correttamente con qualsiasi piattaforma di virtualizzazione che supporti questo formato o che abbia un programma di utilità di conversione appropriato.

Per utilizzare la versione demo con prestazioni complete del dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert, è possibile scaricare il file *.ova dal sito Web APC e distribuirlo alla piattaforma di virtualizzazione utilizzando la configurazione hardware predefinita. Per ulteriori informazioni, vedere le configurazioni equivalenti del dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert.

La demo con prestazioni complete effettua per impostazione predefinita il monitoraggio di un numero massimo di cinque nodi di dispositivi e di un nodo di sorveglianza. È necessario aggiornare la versione demo del dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert per monitorare 25 nodi di dispositivi (come visualizzato nella schermata "Codici di licenza" del client StruxureWare Data Center Expert), aggiungere codici di licenza per monitorare nodi aggiuntivi o attivare applicazioni supportate.

Nota: È possibile aggiungere un adattatore di rete supplementare per attivare una rete privata o aggiungere dischi rigidi per aumentare la capacità di memorizzazione dopo aver distribuito il modello OVA.

Per aggiornare la demo alla versione di produzione, è necessario acquistare e applicare un codice di attivazione disponibile sul sito Web APC. Per effettuare il monitoraggio di altri nodi di dispositivi o attivare applicazioni supportate, è necessario acquistare e applicare codici di licenza di applicazioni per il dispositivo virtuale.

Per migrare un server hardware StruxureWare Data Center Expert a un dispositivo virtuale, è necessario acquistare e applicare un codice di attivazione e contattare l'Assistenza APC per i nuovi codici di licenza di nodi e l'applicazione di codici di licenza al dispositivo virtuale. Per ricevere questi codici, viene richiesto di fornire un indirizzo MAC ed un numero di serie univoco per il dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert e per il server hardware StruxureWare Data Center Expert che si sta sostituendo.

Un numero di serie univoco è generato per il dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert all'atto dell'avviamento. Esso viene visualizzato nella schermata "Informazioni su StruxureWare Data Center Expert", alla quale si accede dal menu **Guida**.

Nota: Il numero di serie di un server hardware StruxureWare Data Center Expert compare soltanto sull'adesivo che lo riporta.

La presente sezione della guida del dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert descrive in modo completo la distribuzione del dispositivo virtuale StruxureWare

Data Center Expert e i processi di aggiornamento e migrazione. Sul sito WEB di APC è disponibile un documento distinto stampabile.

Distribuzione e configurazione di un dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert

La StruxureWare Data Center Expert versione demo per dispositivi virtuali effettua il monitoraggio di un numero massimo di cinque nodi di dispositivi e un nodo di sorveglianza. È possibile fare l'aggiornamento alla versione di produzione dopo aver distribuito l'OVA.

1. Scaricare file *.ova dal sito web di APC.
2. Nell'interfaccia della piattaforma di virtualizzazione client, spostarsi sul percorso del file *.ova e caricare l'OVA. Potrebbero occorrere alcuni minuti.

In alternativa, ci potrebbe essere la possibilità di specificare l'URL del file *.ova nell'interfaccia della piattaforma di virtualizzazione client.

3. Seguire i messaggi per accettare l'accordo di licenza per l'utente finale e rispondere alle opzioni richieste per configurare l'OVA.

Selezionare il formato disco di allocazione dinamica thin provisioned per assegnare lo spazio su richiesta. Selezionare il formato disco di allocazione dinamica thick provisioned per assegnare immediatamente tutto lo spazio.

Configurazione delle impostazioni di rete.

Occorre inserire l'indirizzo MAC , IP, il nome host e le impostazioni di rete prima di usare il StruxureWare Data Center Expert dispositivo virtuale.

1. Selezionare il dispositivo virtuale creato StruxureWare Data Center Expert e selezionare l'opzione per modificare le impostazioni della macchina virtuale.
2. Indicare manualmente l'indirizzo MAC per il dispositivo virtuale.

Per ciascuno di essi è necessario un indirizzo MAC univoco StruxureWare Data Center Expert . Se l'indirizzo MAC originariamente assegnato al dispositivi virtuale viene modificato, viene generato un errore sull'interfaccia primaria e il dispositivo virtuale non si avvia.

3. Accendere il dispositivo virtuale
4. Nella vista console accedere al dispositivo virtuale utilizzando `apcsetup` sia come nome utente che password.
5. Premere `m` entro cinque secondi per modificare le impostazioni.
6. Seguire i messaggi per indicare l'indirizzo IP, il nome host, la subnet mask e i server DNS per il dispositivo virtuale.
7. Dopo il riavvio del dispositivo virtuale, digitare il suo indirizzo IP o nome host in un browser per accedere al StruxureWare Data Center Expert client.

Aggiungere un adattatore di rete supplementare

È possibile aggiungere un adattatore di rete supplementare per realizzare una rete privata. Non è possibile eliminare l'adattatore di rete una volta aggiunto.

1. Arrestare correttamente il dispositivo virtuale.
2. Selezionare il dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert e selezionare l'opzione per modificare le impostazioni della macchina virtuale.
3. Selezionare l'opzione per aggiungere un adattatore ethernet.
4. Specificare il tipo di collegamento di rete.

- Accertarsi che il collegamento sia mappato correttamente, in particolare quando viene abilitato il server DHCP sull'interfaccia di rete privata.
5. Accendere il dispositivo virtuale
6. Nella vista console accedere al dispositivo virtuale utilizzando `apcsetup` sia come nome utente che password.
7. Premere `m` entro cinque secondi per modificare le impostazioni.
8. Accettare le impostazioni configurate in precedenza o se necessario modificarle.
9. Premere `y` per accettare l'opzione **Abilita interfaccia di rete privata**.
10. Indicare se si vuole abilitare il server DHCP sull'interfaccia di rete privata.

Aggiornamento di una versione demo di un dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert per la produzione

Per passare dalla demo alla versione di produzione del dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert, è necessario installare il codice di attivazione.

1. Acquistare il codice di attivazione per il dispositivo virtuale.
2. Accedere al client StruxureWare Data Center Expert. Nella schermata "Codici di licenza", a cui si accede dall'opzione **Impostazioni amministrazione server** nel menu **Sistema**, applicare il codice di attivazione.
3. Applicare i nuovi codici di licenza dei nodi di dispositivi virtuali o i codici di licenza di applicazioni ricevuti dal Supporto APC.

L'aggiornamento si completa applicando i codici di licenza e di applicazione. Se si desidera modificare le impostazioni del dispositivo virtuale, andare al Punto 4.

4. Nella piattaforma di virtualizzazione client, arrestare correttamente il dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert.
5. Selezionare l'opzione per modificare le impostazioni del dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert.
6. Se necessario modificare l'hardware.

Consultare la Guida per la Distribuzione e configurazione di un server virtuale StruxureWare Data Center Expert, e le configurazioni del server virtuale StruxureWare Data Center Expert.

7. Accendere il dispositivo virtuale

Migrazione di un server hardware StruxureWare Data Center Expert a un dispositivo virtuale

Per eseguire la migrazione di un server hardware StruxureWare Data Center Expert al dispositivo virtuale, è necessario acquistare e applicare un codice di attivazione. Inoltre, contattare il Supporto APC per i nuovi codici di licenza e di applicazioni per il dispositivo virtuale.

1. Eseguire un backup del server hardware StruxureWare Data Center Expert, tramite l'opzione **Backup/Ripristino server**, accessibile dall'opzione **Impostazioni amministrazione server** nel menu **Sistema**.
2. Distribuire la versione demo OVA, e configurarla tramite equivalenti hardware per il server Basic, Standard, or Enterprise StruxureWare Data Center Expert da cui si sta effettuando la migrazione. **Lo spazio disponibile su disco per il dispositivo virtuale deve essere superiore allo spazio del disco usato dal server hardware.**

Non è possibile ritornare su un dispositivo virtuale con meno CPU, meno adattatori di rete, meno RAM, o meno spazio disponibile su disco rispetto al server hardware.

Consultare la Guida per la Distribuzione e configurazione di un dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert, e le configurazioni del dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert.

3. Eseguire un ripristino sul dispositivo virtuale, tramite l'opzione **Backup/Ripristino server**, accessibile dall'opzione **Impostazioni amministrazione server** nel menu **Sistema**.

Non è possibile ritornare ad una macchina virtuale diversa dal dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert.

4. Applicare il codice di attivazione al dispositivo virtuale.
5. Accedere al client StruxureWare Data Center Expert. Nella schermata "Codici di licenza", accessibile dall'opzione **Impostazioni amministrazione server** nel menu **Sistema**, applicare i nuovi codici di licenza e di applicazioni dei nodi ricevuti dal Supporto APC.

Aggiunto di spazio su disco ad un dispositivo virtuale

Per aumentare la capacità del dispositivo virtuale, è necessario creare dischi rigidi aggiuntivi.

Non è possibile cambiare le dimensioni di un disco rigido esistente o eliminare un disco rigido una volta che è stato creato. Un errore viene segnalato sull'interfaccia primaria e il StruxureWare Data Center Expert dispositivo virtuale non si avvia.

1. Arrestare correttamente il dispositivo virtuale.
2. Nella console del server virtuale, selezionare l'opzione per aggiungere un disco rigido.
3. Scegliere la dimensione del disco rigido.

Vedere Configurazioni equivalenti del server virtuale StruxureWare Data Center Expert.

4. Scegliere un provisioning thin o thick.
5. Accendere il dispositivo virtuale

Le variazioni di spazio sul disco rigido hanno effetto una volta riavviato il dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert. Non arrestare il dispositivo virtuale se il processo di riconfigurazione del disco è in esecuzione.

La schermata "Impostazioni archiviazione", a cui si accede dall'opzione **Impostazioni amministrazione server** nel menu **Sistema**, mostra lo spazio di archiviazione totale disponibile per il dispositivo virtuale, non per i singoli dischi rigidi.

Nota: Per archiviare grandi quantità di dati di sorveglianza, si raccomanda di usar un repository remoto.

Informazioni sulla modifica delle impostazioni di risorse hardware per il dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert

Dopo aver distribuito l'OVA, è possibile apportare modifiche alle impostazioni del dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert per l'interfaccia client della piattaforma di virtualizzazione. Utilizzare `apcsetup` come nome utente e password.

Impostazioni rete: È possibile configurare un adattatore di rete aggiuntivo per abilitare la rete privata (LAN APC) come utente `apcsetup` o attraverso il client StruxureWare Data Center Expert.

Impostazioni d'indirizzo MAC: Un indirizzo MAC univoco è necessario per ciascun dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert. Se l'indirizzo MAC originalmente assegnato all'interfaccia rete primaria o secondaria viene modificato, un errore viene generato sull'interfaccia primaria e il dispositivo virtuale non si avvia. Un messaggio viene visualizzato per indicare l'indirizzo MAC atteso prima che venga permesso un avviamento normale.

Impostazioni disco rigido: Per aumentare la capacità del dispositivo virtuale, è possibile creare dischi rigidi aggiuntivi. Non è possibile cambiare le dimensioni di un disco rigido esistente o eliminare un disco rigido una volta che è stato creato. Un errore viene segnalato sull'interfaccia primaria e il StruxureWare Data Center Expert dispositivo virtuale non si avvia.

Le variazioni di spazio sul disco rigido hanno effetto una volta avviato il dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert.

Le "Impostazioni archiviazione", alle quali si accede con l'opzione **Impostazioni amministrazione server** nel menu **Sistema**, indica lo spazio complessivo disponibile per il dispositivo virtuale, ma non i singoli dischi rigidi.

Nota: Per archiviare grandi volumi di dati di sorveglianza, si consiglia l'utilizzo di un repository remoto.

Impostazioni RAM: È possibile aggiungere RAM al dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert. È necessario arrestare correttamente il dispositivo virtuale per configurarne le impostazioni.

Impostazioni CPU: È possibile aggiungere altre CPU al dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert. È necessario arrestare correttamente il dispositivo virtuale per configurarne le impostazioni.

Nota: VMware supporta fault tolerance la tolleranza agli errori su macchine virtuali con 1 sola CPU. Per maggiori informazioni sulla tolleranza agli errori, consultare la documentazione del fornitore.

Linee guida per la configurazione di risorse hardware

Utilizzare le seguenti linee guida per determinare le risorse hardware necessarie ad un dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert per monitorare un dato numero di nodi di dispositivi.

Nodi	Risorse hardware
Fino a 325 nodi di dispositivi	1 GB di RAM 1 CPU
Fino a 1025 nodi di dispositivi	2 GB di RAM 1 CPU
Fino a 2025 nodi di dispositivi	2 GB di RAM 2 CPU
Fino a 4025 nodi di dispositivi	4 GB di RAM 4 CPU

Nota: VMware supporta la tolleranza agli errori su macchine virtuali con 1 sola CPU. Per maggiori informazioni sulla tolleranza agli errori, consultare la documentazione del fornitore.

Lo spazio su disco richiesto per monitorare un dato numero di nodi varia a seconda dei tipi di dispositivo monitorati e della quantità di dati da memorizzare. La dimensione minima del disco rigido è di 18 GB.

Per determinare se aggiungere un altro disco rigido o no, è possibile visualizzare lo spazio disponibile su disco nelle "Impostazioni archiviazione", alle quali si accede con l'opzione **Impostazioni amministrazione server** nel menu **Sistema**. Visualizzare questo display periodicamente per determinare quanto velocemente il dispositivo virtuale consuma spazio su disco.

Nota: Per archiviare grandi volumi di dati di sorveglianza, si consiglia l'utilizzo di un repository remoto.

Linee guida per la configurazione con tolleranza agli errori

Utilizzare le seguenti linee guida per determinare le risorse hardware necessarie per una StruxureWare Data Center Expert configurazione con tolleranza agli errori dei dispositivi virtuali.

VMware supporta la tolleranza agli errori su macchine virtuali con 1 sola CPU. Per maggiori informazioni sulla tolleranza agli errori, consultare la documentazione del fornitore.

Conteggio nodi	Risorse hardware
Fino a 325 nodi di dispositivi supportati	1 GB di RAM 1 CPU
Fino a 1025 nodi di dispositivi supportati	2 GB di RAM 1 CPU

Nota: Il numero effettivo di nodi di dispositivi supportati varia a seconda dei tipi di dispositivi rilevati.

Configurazioni massima e minima del dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert

La configurazione demo (minima) e il numero massimo di configurazioni supportate per un dispositivo virtuale StruxureWare Data Center Expert sono come segue.

Per informazioni sulle configurazioni supportate equivalenti ai StruxureWare Data Center Expert server Base, Standard ed Enterprise, vedere le configurazioni equivalenti dei dispositivi virtuali StruxureWare Data Center Expert.

Configurazione demo (minima)	Risorse hardware
Fino a cinque nodi di dispositivi e un nodo di sorveglianza	Disco da 18 GB 1 GB di RAM

	1 CPU 1 adattatore di rete Thin provisioning
--	--

Numero massimo di configurazioni supportate	Risorse hardware
Fino a 4025 nodi di dispositivi	Disco da 1 TB 4 GB di RAM 16 CPU 2 adattatori di rete Thin o thick provisioning

Nota: Il numero effettivo di nodi di dispositivi supportati varia a seconda del tipo di dispositivo rilevato

Nota: VMware supporta la tolleranza agli errori su macchine virtuali con 1 sola CPU. Per maggiori informazioni sulla tolleranza agli errori, consultare la documentazione del fornitore.

Configurazioni equivalenti del server StruxureWare Data Center Expert

Le configurazioni equivalenti dei dispositivi virtuali StruxureWare Data Center Expert sono basate sulle StruxureWare Data Center Expert configurazioni hardware dei server Base, Standard ed Enterprise.

Server hardware	Equivalente del dispositivo virtuale
StruxureWare Data Center Expert Base	Fino a 525 nodi di dispositivi supportati Disco fino a 250 GB 1 GB di RAM 2 CPU
StruxureWare Data Center Expert Standard	Fino a 2025 nodi di dispositivi supportati Disco fino a 250 GB 2 GB di RAM 2 CPU
StruxureWare Data Center Expert Enterprise	Fino a 4025 nodi di dispositivi supportati Disco fino a 1 TB 4 GB di RAM 4 - 16 CPU